

Codice A1504B

D.D. 21 gennaio 2021, n. 26

D.D. 450/2020. Modifica in materia di erogazione a distanza dei corsi di formazione per la somministrazione di alimenti e bevande.



ATTO DD 26/A1504B/2021

DEL 21/01/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1504B - Standard formativi e orientamento professionale

OGGETTO: D.D. 450/2020. Modifica in materia di erogazione a distanza dei corsi di formazione per la somministrazione di alimenti e bevande.

Premesso che

- con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario per 6 mesi;
- con l’Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 23 febbraio 2020 del Ministero della Salute di intesa con il Presidente della Regione Piemonte “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019”, è stata disposta la sospensione di molte attività, compresa la frequenza delle attività di formazione superiore e dei corsi professionali;
- i Decreti-Legge e i D.P.C.M. succedutisi a far data dal 23 febbraio 2020, in merito alla gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, hanno previsto misure specifiche applicabili sull'intero territorio nazionale;
- con Decreto-Legge 30 luglio 2020 n. 83 “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020” sono stati prorogati al 15 ottobre 2020 i termini fissati al 31 luglio 2020 dall'art. 1 co. 1 del Decreto-Legge 25 marzo 2020 n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2020 n. 35, e dall'art. 3 co. 1 del Decreto-Legge 16 maggio 2020 n. 33, convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2020 n. 74;
- con Decreto-legge 07 ottobre 2020 , n. 125 “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuita' operativa del sistema di allerta COVID, nonche' per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020” è stato prorogato il termine dello stato di emergenza al 31 gennaio 2021;
- con D.P.C.M. del 13 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”, sono state introdotte

misure specifiche applicabili sul territorio nazionale;

- con D.P.C.M del 18 ottobre 2020, del 3 novembre 2020 e del 3 dicembre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», sono state adottate ulteriori misure di contrasto e contenimento dell'emergenza Covid 19;

- con Decreto-Legge del 14 gennaio 2021, n. 2 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021” e con D.P.C.M. del 14 gennaio 2021, sono state adottate nuove disposizioni relative al contrasto e contenimento dell'emergenza Covid 19;

Preso atto che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2-1114 del 13 marzo 2020 “Emergenza epidemiologica COVID-19. Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8, 9 e 11 marzo 2020. Disposizioni straordinarie in materia di Istruzione, Formazione e Lavoro”, demanda alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro di adottare i provvedimenti necessari per fornire indicazioni ai cittadini, alle imprese e agli operatori del sistema, in materia di istruzione, formazione e lavoro, al fine di rispondere con strumenti agili e in modo flessibile all'evolversi dell'emergenza epidemiologica in corso e alle ulteriori eventuali disposizioni nazionali;

Visti

l'accordo in Conferenza Stato Regioni del 21.12.2011 sulla durata e sul contenuto dei corsi professionali per l'avvio dell'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande, di cui all'articolo 71, comma 6, lettera a) del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59. Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

l'accordo in Conferenza Stato Regioni del 09.11.2017 “Accordo integrativo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dell'atto sancito dalla Conferenza Stato-Regioni in data 21 dicembre 2011, Rep. atti n. 236/CSR, sui corsi professionali per l'avvio dell'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande”, che limita l'utilizzo della FAD al 50% del monte ore teorico;

la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 24-1951 “Disciplina del corso di formazione professionale per l'esercizio di un'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande. Revoca D.G.R. n. 13-2089 del 24/05/2011”;

Richiamato

che la D.G.R. n. 2-1114/2020, al fine di rispondere con strumenti agili e flessibili all'evolversi dell'emergenza epidemiologica in corso e alle ulteriori eventuali disposizioni nazionali, demanda alla Direzione Istruzione Formazione e Lavoro di adottare gli atti ed i provvedimenti necessari, nell'ambito della legge regionale 63/1995, per fornire indicazioni riguardo alla prosecuzione delle attività, anche in materia di formazione, agli operatori del sistema regionale, ai cittadini e alle imprese;

Visti

l'Accordo del 31 marzo 2020 fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recante la deroga temporanea alle Linee Guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano il 25 luglio 2019, in materia di Fad/E-Learning, applicabile durante la fase d'emergenza epidemiologica Covid-19;

la D.D. n. 152 del 27 aprile 2020 che, nel recepire l'accordo sopra citato, fornisce disposizioni sull'erogazione delle attività formative a distanza e sullo svolgimento degli esami finali in materia di formazione regolamentata;

l'Accordo del 21 maggio 2020 fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, che individua i casi e i criteri di svolgimento degli esami a distanza nell'ambito della formazione obbligatoria, regolamentata da leggi e/o Accordi nazionali e/o interregionali, limitando al 50% del monte ore teorico l'erogazione in fad per i corsi di somministrazione di alimenti e bevande, in coerenza con l'accordo del 9 novembre 2017;

Richiamato che

in attuazione del sopra citato accordo, con D.D. n. 450 del 20 luglio 2020, la Regione ha introdotto ulteriori previsioni rispetto all'erogazione degli esami finali a distanza, limitatamente ai corsi ivi individuati;

Dato atto che

la Commissione Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca, nella riunione del giorno 16 dicembre 2020, a seguito delle previsioni contenute nel DPCM 3 dicembre 2020, che ammette espressamente la modalità FAD per i corsi di formazione pubblici e privati, lasciando l'attività formativa in presenza solo per tirocini, stage e attività di laboratorio, ha assunto la decisione di introdurre l'utilizzo della formazione a distanza per i corsi per la somministrazione di alimenti e bevande per il 100% del monte ore teorico, derogando al monte ore consentito per la FAD nell'accordo del 09 novembre 2017;

Ritenuto pertanto necessario

prevedere utilizzo della formazione a distanza per i corsi per la somministrazione di alimenti e bevande per il 100% del monte ore teorico, modificando quanto stabilito con d.d. 450/2020;

viste

la legge regionale 13 aprile 1995, n. 63 recante "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale";

la D.G.R. 2 agosto 2006, n. 152 e s.m.i recante il sistema regionale degli standard formativi declinato per competenze;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;

DETERMINA

- di prevedere, per i corsi per la somministrazione di alimenti e bevande, l'utilizzo della formazione a distanza per il 100% del monte ore teorico, modificando quanto stabilito con d.d. 450/2020;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente determinazione non sarà pubblicata sul sito internet della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparenza", perché la pubblicazione non è prevista dal D.Lgs n. 33/2013.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1504B - Standard formativi e orientamento professionale)

Firmato digitalmente da Nadia Cordero